Le novità dopo la riforma

Alla maturità arriva la doppia materia

Al Classico prove scritto di latino e greco, allo Scientifico matematica e fisica. Il ministro Bussetti: «I ragazzi stiano tranquilli». I presidi: sì al cambiamento, ma i tempi sono stretti

Valentina Roncati

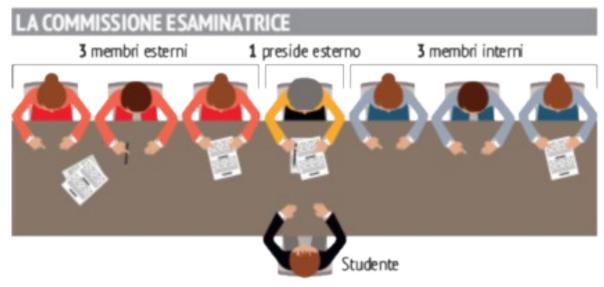
Il 19 giugno debutterà la nuova maturità e diventa concreto - con la pubblicazione ieri da parte del Miur delle materie della seconda prova scritta (prevista per il 20 giugno) - l'incubo che in questi mesi ha agitato le notti di tanti studenti. È stata prevista infatti la cosiddetta «prova mista» o «multidisciplinare» in tutti gli indirizzi possibili, che riguarderà cioè più discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio intrapreso. E dunque al liceo Classico $glistudenti\,dovranno\,vedersela\,per\,la$ seconda prova scritta con il latino e con il greco, allo Scientifico con la matematica e la fisica e così via discorrendo, passando per Scienze umane, Diritto ed Economia politica per il Liceo delle Scienze umane-opzione economico sociale, Discipline turistiche e aziendali e Inglese per l'Istituto tecnico per il turismo, Informatica e Sistemi e reti per l'Istituto tecnico indirizzo informatica, Scienze degli alimenti e Laboratorio di servizi enogastronomici per l'Istituto professionale per i servizi di enogastronomia.

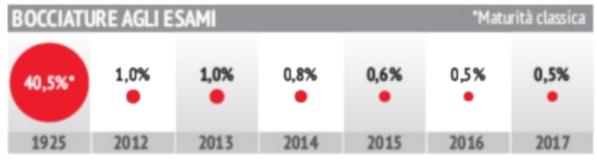
Cambia anche l'orale che non prevederà più la discussione della tesina scelta dallo studente. Il colloquio sarà come sempre pluridisciplinare ma la novità è che le commissioni prepareranno un elenco di spunti e il candidato avrà, una volta sedutosi davanti alla commissione, tre buste tra le quali pescherà l'argomento-spunto da cui iniziare il colloquio. Sempre durante l'orale i candidati esporranno le esperienze di alternanza scuola-lavoro svolte ed una parte del colloquio riguarderà le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e costituzione».

«Faremo le simulazioni»

«Comunichiamo le materie con largo anticipo - ha sottolineato il Ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti rivolgendosi agli studenti - come sapete da quest'anno ci sono delle novità. Per questo da ottobre abbiamo cominciato a fornire tutte le informazioni utili per le prove a voi e ai vostri docenti. Per sostenervi nella vostra preparazione organizzeremo delle simulazioni della prima e della seconda prova. Si svolgeranno nei mesi di febbraio, marzo e aprile. La paura e la tensione sono comprensibili ma i ragazzi

L'ESAME DI MATURITÀ





LEGO FONTE: Studentiit e Skuola.net

Il candidato parlerà della propria esperienza Spazio all'alternanza scuola-lavoro

ROMA

tica e Fisica allo Scientifico: i quasi 500 mila maturandi che il 20 giugno si cimenteranno nella seconda prova scritta vedranno debuttare una novità assoluta, la temutissima «doppia prova» che riguarderà quasi tutti gli indirizzi. Secondo indiscrezioni le prove saranno di tipo scolastico, più semplici insomma di quelle che sono state proposte in alcune maturità degli ultimi anni, che presentavano, a detta di molti esperti, difficoltà di «livello universitario». La maturità 2019 prevede nel complesso un insieme di novità:

Latino e greco al Classico e Matema-

due scritti invece di tre, con l'elimi- analizzare testi, documenti, espenazione della terza prova, elaborata dalle commissioni, e una conseguente maggiore attenzione alle prime due prove, predisposte a livello nazionale. E ancora, il colloquio orale non prevede più la tesina, resta multidisciplinare, ma le commissioni prepareranno un elenco di che sarà consegnato il 15 maggio dal avrà, una volta sedutosi davanti alla commissione, tre buste tra le quali pescherà l'argomento-spunto da cui iniziare il colloquio.

rienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera. Il candidato esporrà le esperienze di spunti sulla base del documento Alternanza Scuola-Lavoro svolte. Una parte riguarderà le attività svol-Consiglio di classe e il candidato tenell'ambito di «Cittadinanza e costituzione». Il punteggio finale sarà in centesimi. Si parte dal credito scolastico (fino a 40 punti). Alla commissione spettano poi fino a 60 pun-A proposito dell'orale, la com- ti. Il punteggio minimo per superamissione proporrà ai candidati di re l'esame resta fissato in 60 punti.



possono stare tranquilli». Ma intanto i giovani maturandi appaiono assai allarmati e alcuni hanno già iniziato forme di mobilitazione per protesta. «La doppia materia in seconda provadicono Giammarco Manfreda, coordinatore nazionale della Rete degli Studenti Medi e Giulia Biazzo coordinatrice dell'Unione degli studenti confonde gli studenti e ne limita la preparazione. L'orale, se possibile, è ancora più ridicolo. Eliminata la tesina, unico momento di libera espressione e allenamento alla ricerca, il candidato dovrà pescare una tra tre buste con degli "spunti" da cui iniziare il colloquio. Questa maturità sembra più una roulette russa che una prova dotata di un qualche senso. Va abolita una volta per tutte, insieme ai voti numerici. Per questo manifestiamo davanti agli Uffici Scolastici Regionali!».

I dubbi dei presidi

Favorevoli alla riforma i presidi «era ormai ineludibile», osservano, ma il presidente dell'Associazione presidi, Antonello Giannelli, fa notare che la nuova struttura delle prove d'esame «avrebbe forse richiesto tempi più distesi per consentire ai consigli di classe di progettare, almeno nel corso del triennio, un impianto metodologico pienamente adeguato». E la senatrice di LeU, Loredana De Petris, presidente del gruppo Misto, chiede al ministro diposticipare le modifiche dell'esame al prossimo anno scolastico.

Gli studenti: l'orale sembra un telequiz

Gli studenti non sembrano

aver preso bene le numerose novità introdotte dalla riforma dell'esame di maturità. Un instant poll di Skuola.net subito dopo l'annuncio del Miur, evidenzia che i più spaventati sono i ragazzi che frequentano i licei scientifici, a cui Matematica e Fisica assieme in seconda prova non vanno proprio giù. Desta sconcerto anche il colloquio, che a detta dei ragazzi «assume i contorni del telequiz», con i candidati che dovranno «pescare» uno degli argomenti (preparati in anticipo dalle commissioni) in una specie di sorteggione tra tre buste. E i maturandi, già in ansia per il resto del copione, non hanno preso proprio bene tante novità tutte insieme. «Le modalità del colloquio sono folli», «Le buste le avrei evitate», «Siamo studenti che da ormai 5 anni si impegnano e prendono sul serio ciò che fanno, non cavie su cui fare esperimenti», «A questo punto potevano avvisarci a giugno» sono solo alcuni dei commenti - raccolti da un instant poll di Skuola.net - con cui gli studenti hanno reagito alla notizia. Allo Scientifico, oltre 7 maturandi su 10 sono spaventati dal nuovo esame. La maggior parte degli oltre 500 maturandi raggiunti dal sondaggio online di Skuola.net - il 59% - pensa che l'esame sarà più difficile di quello degli anni scorsi. Solo il 29% crede che, alla fine, sarà più semplice. Il 12%, invece, sostiene che i cambiamenti saranno ininfluenti. Ma focalizzandosi su alcuni indirizzi i numeri cambiano: al Liceo Scientifico, oltre 7 studenti su 10 - il 72% - non vedono spunti per essere ottimisti.

